



CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

UNDICESIMA LEGISLATURA

RISOLUZIONE N. 158

IL MINISTRO DELLA SALUTE ADOTTI IL DECRETO ATTUATIVO NECESSARIO PER L'OPERATIVITÀ DEL BONUS ANIMALI DOMESTICI

presentata il 17 gennaio 2025 dai Consiglieri Cestari, Cavinato, Maino, Rizzotto e Scatto

Il Consiglio regionale del Veneto

PREMESSO CHE:

- da uno studio di Hui Gan et al. del 2019, che ha esplorato in modo approfondito come gli animali domestici possono influenzare la salute mentale degli adulti anziani, è emerso che possedere un animale domestico ha un impatto positivo sulla salute mentale grazie all'instaurarsi di un legame unico animale-umano (HAB) che può essere paragonato ad una relazione genitore-figlio o marito-moglie (Brown, 2011): i partecipanti allo studio, 14 soggetti (uomini e donne) di un'età compresa fra i 65 e gli 85 anni, erano disposti a rinunciare alle loro comodità personali per il benessere dei loro animali, riflettendo in qualche modo il ruolo di genitore. Il concetto di 'genitorialità' e cura di un animale domestico è stato trovato socialmente prezioso e significativo (Blouin, 2013; Laurent-Simpson, 2017), poiché l'essere proprietari di un animale fornisce uno scopo nella routine di una persona anziana. Questo porta a una diminuzione della solitudine e dell'isolamento sociale, aumentando i livelli di autostima e il coinvolgimento in attività significative (McConnell et al., 2011);
- il medesimo studio conclude asserendo che un animale domestico incrementa la percezione di sicurezza riducendo al minimo il livello di ansia soprattutto negli anziani che vivono da soli (Oliveira, 2018; Shaffer & Yates, 2010), oltre a fornire conforto attraverso la loro compagnia. Inoltre, i partecipanti hanno descritto come la presenza fisica del loro animale domestico fornisca una gratificazione tattile che soddisfa uno dei bisogni sensoriali essenziali per l'uomo. Da quanto emerso sembrerebbe che, nel caso degli anziani, gli animali domestici possono essere di aiuto nel permettere loro di ritrovare un ruolo sociale stabile in un momento in cui le circostanze della loro vita iniziano a cambiare;

PREMESSO ALTRESÌ CHE:

- nella legge 30 dicembre 2023, n. 213 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026.” È stato istituito, nello stato di previsione del Ministero della salute, un fondo destinato a sostenere i proprietari di animali d'affezione nel pagamento di visite veterinarie e operazioni chirurgiche veterinarie nonché nell'acquisto di farmaci veterinari (articolo 1, comma 207);
- a detto fondo, per il quale è stato disposto uno stanziamento di 750.000 euro da suddividere nel triennio 2024/2026, possono accedere i proprietari di animali d'affezione che abbiano un valore dell'ISEE inferiore a 16.215 euro e un'età superiore a sessantacinque anni (articolo 1, comma 208);
- i criteri di ripartizione tra le regioni delle risorse e i requisiti e le modalità di accesso al fondo sono indicati da un decreto del Ministro della salute, da adottare entro 90 giorni dalla data di entrata in vigore della Legge di Bilancio per l’anno 2024 (articolo 1, comma 209);
- ad oggi non risulta essere stato adottato alcun decreto del Ministero della salute attuativo di quanto disposto dall’articolo 1, comma 209, Legge 30 dicembre 2023, n. 213;

CONSIDERATA l’importanza che l’adozione di questo decreto ministeriale avrebbe e da un punto di vista economico per la fascia di popolazione a cui si rivolge la normativa e, specialmente, da un punto di vista sociosanitario tanto per gli animali d’affezione quanto per i loro proprietari ultrasessantacinquenni;

invita il Ministro della salute

- ad adottare il decreto attuativo previsto dall’articolo 1, comma 209, legge 30 dicembre 2023, n. 213 rendendo operativo il fondo almeno per il restante biennio 2025-2026;
- a valutare, considerati i vincoli di finanza pubblica, l’opportunità di estendere la platea dei beneficiari, includendovi anche i proprietari sotto i sessantacinque anni di età.